

**Ministero Istruzione
Conferenza Episcopale Campana
Ufficio Scuola**

**CORSO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO
DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA
IN SERVIZIO NELLE SCUOLE STATALI**

Liturgia

Nola
Hotel dei Platani
14 - 15 - 16 Ottobre 2021



**PREGHIERA INTRODUTTIVA AL
CORSO DI AGGIORNAMENTO REGIONALE**

PELLEGRINI SULLE STRADE DELL'UMANITÀ

Canto: Santa Maria del cammino

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;
Santa Maria del cammino sempre sarò con te.

***Rit.Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

14 ottobre
Preghiera
introduttiva

G. Israele nasce come popolo di Dio mentre è in cammino. Durante l'esodo, mentre si dirige attraverso tante difficoltà, verso una terra promessa, è stato generato alla storia umana e alla storia della salvezza. Dio si è messo in viaggio con loro, dimorando, anche Lui, sotto una tenda. In loro si è radicata una certezza: «Il Signore, tuo Dio, cammina con te» (Dt 31,6).

Anche Gesù ha rassicurato i suoi: sarebbe rimasto sempre accanto a loro, come una guida benevola e protettrice.

Anche noi oggi siamo un popolo di pellegrini con tanti sogni da realizzare ma anche con tante difficoltà da affrontare. Per questo motivo i credenti si rivolgono a Dio perché protegga il loro cammino.

Pregare lungo il cammino ci fa percepire la presenza di un Dio vicino e ci rende pronti ad accogliere il soffio dello Spirito. Pregare ci rende sensibili ai segni che scandiscono misteriosamente i nostri passi. Pregare ci fa entrare nella fiducia e rischiarare i momenti incerti o difficili.

Tutti i nostri percorsi, rivolti ad una molteplicità di traguardi da raggiungere, sono in realtà solo delle tappe verso l'approdo, in cui potremo dire finalmente, come Maria: «Eccomi!».

Allora scopriremo che colui che ha continuato ad accompagnarci era colui che ci attendeva per un viaggio che ha come sbocco l'infinito, nel paese dell'amore smisurato.

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

P. Il Signore che cammina nella storia sta con tutti voi

A. **E con Il tuo Spirito**

P. O Dio, nostro Padre tu conosci i percorsi della nostra vita e cammini al nostro fianco, sostieni la nostra fragilità, che ci inclina a cadere, perché possa trovare la forza per riprendere con coraggio la strada della terra, promessa a tutti quelli che credono nel tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli

A. **Amen**

Canto: Quando qualcuno ti dice: “Nulla mai cambierà”,
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità!

***Rit. Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

G. **PARTIRE e RIPARTIRE.**

Quante partenze, ma anche quante false partenze nella nostra vita. Al momento di partire abbiamo coscienza degli obiettivi da raggiungere, ma anche degli ostacoli da superare. Talvolta è proprio il primo passo ad essere difficile! Allontanarci dalle nostre certezze, dalle abitudini, dalle persone care, ci rende un poco inquieti, perché avvertiamo la pena del distacco.

La nostra preghiera è allora l'espressione della nostra fiducia in Dio, attraverso l'intercessione dei santi, per ricevere coraggio, protezione e pace.

L. LA FIDUCIA DEL PRIMO PASSO:

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore (Gen 12, 4)

(silenzio)

P. Signore, Dio di Abramo, è arrivato anche per noi, finalmente, il momento di partire. Tu sai tutto quello che ci portiamo dentro: le nostre attese, le nostre certezze, le nostre fragilità, quello che attendiamo dalla vita e quello che gli altri si attendono da noi. Mentre facciamo il nostro primo passo ti affidiamo questo tratto del pellegrinaggio della nostra vita.

14 ottobre
Preghiera
introduttiva

Donaci la fede di Abramo. Rendi salda la nostra fiducia, attento e comprensivo il nostro sguardo, operose e caritatevoli le nostre mani. Allontana da noi ogni pericolo e guidaci nel tuo amore e nella tua verità. Noi confidiamo in te: sei tu la nostra speranza! Sei tu la nostra luce per sempre.

Canto: Lungo la strada la gente chiusa in sé stessa va;
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

**Rit. *Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

G. LASCIARE

Per partire dobbiamo sempre, in un modo o nell'altro, lasciare qualcuno o qualcosa che ci è caro, talvolta provvisoriamente, qualche volta per sempre...

La nostra preghiera ci fa raggiungere l'itinerario di Abramo, che ha lasciato una terra, un lavoro, una vita perché Dio gliel'ha chiesto. In ogni caso Dio è fedele e non ci abbandona mai.

L. COME ABRAMO: Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò» (Ceri 12,1)

(silenzio)

P. Signore, quando tu ci chiami dobbiamo proprio partire senza portarci dietro nulla? Tu sai bene che ci è difficile abbandonare cose, persone, luoghi che ci sono familiari! Signore, quando tu ci chiami ci obblighi ad uscire dal nostro guscio e ci esponi all'ignoto, con tutta la nostra fragilità, con le nostre apprensioni. Sostienici con la tua grazia! Tu ci inviti alla fiducia e ci offri un avvenire che non riusciamo ad intravedere e neppure a immaginare.

Guidaci verso le sorprese che prepari per noi! Sui passi di Abramo, vogliamo anche noi rispondere al tuo amore. Aiutaci a metterci in cammino!

Canto: Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar, tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà.

**Rit. *Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

G. INCONTRARE

Il fascino di un viaggio consiste nell'incrociare le molte strade degli uomini: tanti volti, tante storie. La nostra preghiera diventa allora richiesta di uno spirito di accoglienza, di disponibilità a donare e a ricevere, di apertura all'altro. Essa si fa percorso di riconciliazione sulle strade bloccate dalla discordia o dall'incomprensione. Diventa azione di grazie per la ricchezza delle relazioni, nonché appuntamento con Dio che ci attende nella sua tenda.

L. PORTATORE DELLA BUONA NOVELLA: **Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!» (Gv 4,50-51).**

(silenzio)

P. Signore Gesù, ogni giorno aggiungiamo al nostro pellegrinaggio un buon numero di chilometri, una quantità sterminata di passi... Avremo la possibilità di incontrare meglio quelli che camminano insieme a noi e gli sconosciuti che ci verranno incontro.

Tu, vangelo del Padre, fa' che noi possiamo essere: una buona novella di amicizia per chi si sente solo, una buona novella di speranza per chi sta perdendo il coraggio, una buona novella di pace per chi deve lottare, una buona novella di vita per chi è abitato dalla sofferenza. Donaci, Signore, di essere messaggeri e servi del Vangelo!

14 ottobre
Preghiera
introduttiva

Canto: Ave, o piena di grazia, il Signore è con te.
Ecco l'ancella di Dio, opera Tu in me.

***Rit. Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

G. ACCOMPAGNARE

Le nostre strade sono percorse da molti accompagnatori, amici o sconosciuti, che camminano per un pò di tempo accanto a noi. Non abbiamo mai camminato soli!

La nostra preghiera oggi è per loro, là dove oggi si trovano. Non sono forse stati, senza saperlo, i collaboratori di Colui che ha promesso di essere sempre con noi? Domandiamo anche noi la grazia di essere dei buoni compagni di strada, che praticano una solidarietà reciproca e un sostegno gratuito.

G. RENDIMI SOLIDALE:

Si aiutano l'un l'altro e uno dice al compagno: «Coraggio!» (Is 41,6)

(silenzio)

P. Signore, nel viaggio della nostra vita non siamo mai soli. Insieme a tanti e diversi compagni di viaggio, che camminano con lo stesso passo, conosciuti o sconosciuti, avanziamo verso il medesimo traguardo. Trasformaci da solitari in solidali, reso solidi grazie ad essi e per essi.

Preservaci dall'indifferenza, dalle mancanze di rispetto e dalle viltà. Facci trovare le parole che incoraggiano, i gesti semplici del servizio, il sorriso comunicativo. In mezzo ai nostri compagni di strada tu sei presente, ma in modo discreto, ci accompagni e ci dici: «Io sono con te».

Canto: La tua risposta, Maria, diede a noi Gesù;
ciò che tu avevi creduto ecco si avverò.

***Rit.Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

Tu sei la luce a chi crede nel Figlio tuo Gesù.
Tu sei speranza e certezza che Lui ci cambierà.

***Rit.Vieni o madre in mezzo a noi - Vieni Maria quaggiù
Cammineremo insieme a te - verso la libertà***

P. Preghiamo. Signore nella tua bontà sostienici nel cammino, rendici forti nelle difficoltà, tenaci nel continuare il percorso. La tua Parola sia per noi sapienza che guida le nostre scelte, la bussola che orienta nell'incertezza, la luce che apre nuovi sentieri di rinnovamento. Facci essere testimone della gioia riavuta, della misericordia che ci avvolge, dello Spirito che fa fiorire in noi il profumo del suo amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

P. Il Signore sia con Voi

A.: E con Il tuo Spirito

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo

A.: Amen

P. Benediciamo il Signore.

A. Rendiamo grazie a Dio

PREGHIERA DEL VESPRO

(Giovedì della 28ª settimana del tempo ordinario)

☩ O Dio, vieni a salvarmi.

& Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

14 ottobre
Vespri

Inno

Dio, che di chiara luce
tessi la trama al giorno,
accogli il nostro canto
nella quiete del vespro.

Ecco il sole scompare
all'estremo orizzonte;
scende l'ombra e il silenzio
sulle fatiche umane.

Non si offuschi la mente
nella notte del male,
ma rispecchi serena
la luce del tuo volto.

Te la voce proclami,
o Dio trino ed unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido.

SALMO 143, 1-8 (I) Preghiera del Re per la vittoria e per la pace

14 ottobre
Vespro

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido.

2 ant. Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

14 ottobre
Vespro

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

14 ottobre
Vespro

2 ant. Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano
alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio; *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite
voi che abitate in essi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

LETTURA BREVE Cfr Col 1, 23

14 ottobre
Vespro

L. alla lettera di S. Paolo Apostolo ai Colossesi. Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

RESPONSORIO BREVE

℟ Il Signore è il mio pastore: * non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

℣ In pascoli erbosi mi fa riposare:
non manco di nulla.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Ant. al Magn. Chi ha fame di giustizia, il Signore lo colma di beni.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

14 ottobre
Vespro

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Chi ha fame di giustizia, il Signore lo colma di
beni.

INTERCESSIONE

Glorifichiamo il Cristo, luce dei popoli e gioia di tutti i viventi e
acclamiamo:

Tu sei la nostra vita, Signore.

Luce che non conosce tramonto, Verbo eterno del Padre,
salvatore del mondo,
- illumina i passi dei catecumeni sulla via della verità.

Sei l'amore che perdona,
- dimentica le nostre iniquità.

Hai dato all'uomo l'intelligenza per esplorare i segreti della
natura e per utilizzare le energie del cosmo,
- guida la scienza e la tecnica sulle vie del vero bene dell'umanità
per la gloria del tuo nome.

14 ottobre
Vespro

Proteggi quanti si sono consacrati al servizio dei fratelli,
- fa che compiano la loro missione nella libertà e nella pace.

Signore, che hai le chiavi della vita e della morte,
- prendi con te nella luce della tua dimora i nostri fratelli defunti.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

P. Preghiamo. Accogli, o Dio, la nostra preghiera al tramonto di
questo giorno e fa' che seguendo con perseveranza l'esempio del
tuo Figlio, raccogliamo frutti di giustizia e di pace. Egli è Dio, e
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla
vita eterna.

R Amen.

SANTA TERESA DI GESÙ, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA

ORA MEDIA (terza)

venerdì della 28° settimana del tempo ordinario (Santa Teresa di Gesù)

15 ottobre
Ora Media

☩ O Dio, vieni a salvarmi.

℟ Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Inno

L'ora terza risuona
nel servizio di lode:
con cuore puro e ardente
preghiamo il Dio glorioso.

Venga su noi, Signore,
il dono dello Spirito,
che in quest'ora discese
sulla Chiesa nascente.

Si rinnovi il prodigio
di quella Pentecoste,
che rivelò alle genti
la luce del tuo regno.

Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino e unico,
nei secoli sia gloria. Amen

1 ant. Grande pace a chi ama la tua legge, Signore.

SALMO 118, 161-168 XXI (Sin)

I potenti mi perseguitano senza motivo, *
ma il mio cuore teme le tue parole.
Io gioisco per la tua promessa, *
come uno che trova grande tesoro.

Odio il falso e lo detesto, *
amo la tua legge.
Sette volte al giorno io ti lodo *
per le sentenze della tua giustizia.

Grande pace per chi ama la tua legge, *
nel suo cammino non trova inciampo.
Aspetto da te la salvezza, Signore, *
e obbedisco ai tuoi comandi.

Io custodisco i tuoi insegnamenti *
e li amo sopra ogni cosa.
Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti: *
davanti a te sono tutte le mie vie.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Grande pace a chi ama la tua legge, Signore.

2 ant. Fratelli nella fede, erano un cuor solo e un'anima sola.

SALMO 132 Gioia dell'amore fraterno

Ecco quanto è buono e quanto è soave *
che i fratelli vivano insieme!

15 ottobre
Ora Media

È come olio profumato sul capo, †
che scende sulla barba, sulla barba di Aronne, *
che scende sull'orlo della sua veste.

È come rugiada dell'Ermon, *
che scende sui monti di Sion.

15 ottobre Là il Signore dona la benedizione *
Ora Media e la vita per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Fratelli nella fede, erano un cuor solo e un'anima sola.

3 ant. Signore, mia forza di salvezza, salvami dalle mani
dell'empio.

SALMO 139, 1-9ab. 13-14 Tu sei il mio rifugio

Salvami, Signore, dal malvagio, *
proteggimi dall'uomo violento,
da quelli che tramano sventure nel cuore *
e ogni giorno scatenano guerre.

Aguzzano la lingua come serpenti; *
veleno d'aspide è sotto le loro labbra.

Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi, †
salvami dall'uomo violento: *
essi tramano per farmi cadere.

I superbi mi tendono lacci †
e stendono funi come una rete, *
pongono agguati sul mio cammino.

Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio; *
ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».
Signore, mio Dio, forza della mia salvezza, *
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

15 ottobre
Ora Media

Signore, non soddisfare i desideri degli empi, *
non favorire le loro trame.

So che il Signore difende la causa dei miseri, *
il diritto dei poveri.
Sì, i giusti loderanno il tuo nome, *
i retti abiteranno alla tua presenza.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Signore, mia forza di salvezza, salvami dalle mani
dell'empio.

LETTURA BREVE Rm 12, 17a.19b-20a.21

L. Dalla lettera di S. Paolo Apostolo ai Romani. Non rendete a nessuno male per male. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

✠ La grazia del Signore è da sempre e per sempre
& per il popolo che custodisce l'alleanza.

ORAZIONE

Signore, Gesù Cristo, che all'ora terza fosti condotto al supplizio della croce per la redenzione del mondo, nella tua bontà perdona le nostre colpe passate e preservaci da quelle future. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

15 ottobre Benediciamo il Signore.
Ora Media & Rendiamo grazie a Dio.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

SANTA TERESA DI GESÙ, VERGINE E DOTTORE DELLA CHIESA

Memoria

Teresa (Ávila, Spagna, 1515 - Alba de Tormes, 15 ottobre 1582), entrata nel Carmelo di Ávila, avviò la riforma dell'Ordine, dando origine ai Carmelitani Scalzi. La sua intensa attività di fondazioni monastiche in tutta la Spagna fu affiancata e sostenuta da una profonda esperienza spirituale, fino all'unione mistica con Cristo, testimoniata nei suoi scritti (tra cui l'autobiografico Libro della vita e il Cammino della perfezione) e suggerita come dimensione essenziale per ogni cristiano. Fu la prima donna a essere proclamata dottore della Chiesa (Paolo VI, 1970).

15 ottobre
Celebrazione
Eucaristica

Riti di introduzione

Canto d'ingresso

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

P. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

Atto Penitenziale

P. Spesso ci sono ostacoli e inciampi che rallentano i nostri passi. Ci sono esperienze che faticiamo ad accettare. Ci sono pensieri e sentimenti di rifiuto o condanna del prossimo da cui non riusciamo a staccarci. Aiutaci Signore a riconoscere il male e il peccato e invociamo la tua misericordia.

A. Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato In pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

P. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

P. Kyrie eleison.

A. Kyrie eleison.

P. CrIste eleison.

A. CrIste eleison.

P. Kyrie eleison.

A. Kyrie eleison.

Preghiera Colletta

P. Preghiamo. O Dio, che per mezzo del tuo Spirito hai suscitato santa Teresa [di Gesù] per mostrare alla Chiesa una via nuova nella ricerca della perfezione, concedi a noi di nutrirci sempre della sua dottrina e di essere infiammati da un vivo desiderio di santità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che diremo di Abramo, nostro progenitore secondo la carne? Che cosa ha ottenuto? Se infatti Abramo è stato giustificato per le opere, ha di che gloriarsi, ma non davanti a Dio.

Ora, che cosa dice la Scrittura? Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia. A chi lavora, il salario non viene calcolato come dono, ma come debito; a chi invece non lavora, ma crede in Colui che giustifica l'empio, la sua fede gli viene accreditata come giustizia.

Così anche Davide proclama beato l'uomo a cui Dio accredita la giustizia indipendentemente dalle opere: «Beati quelli le cui iniquità sono state perdonate e i peccati sono stati ricoperti; beato l'uomo al quale il Signore non mette in conto il peccato!». Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 31

Rit. Tu sei il mio rifugio, Signore.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. **Rit.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **Rit.**

Canto al Vangelo Lc 12,32.30

Alleluia, alleluia.

Non temere, piccolo gregge,
il Padre vostro sa di chi avete bisogno.

Alleluia.

Vangelo Lc 12, 1-7

P. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo spirito

P. Dal vangelo secondo Luca

A. Gloria a te o Signore

In quel tempo, si erano radunate migliaia di persone, al punto che si calpestavano a vicenda, e Gesù cominciò a dire anzitutto ai suoi discepoli: «Guardatevi bene dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia. Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto. Quindi ciò che avrete detto nelle tenebre sarà udito in piena luce, e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne sarà annunciato dalle terrazze.

Dico a voi, amici miei: non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo e dopo questo non possono fare più nulla. Vi mostrerò invece di chi dovete aver paura: temete colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete costui.

15 ottobre
Celebrazione
Eucaristica

Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate paura: valete più di molti passeri!». Parola del Signore

A. Lode a te o Cristo

Preghiera dei Fedeli

15 ottobre
Celebrazione
Eucaristica

P. Signore, come assemblea eucaristica siamo attorno a Te, che ti fai dono nella Parola e nel Pane. Manda il tuo Spirito a rinnovare il nostro cuore, a ispirare scelte profetiche, a generare gesti di misericordia e accoglienza. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, accompagnaci nel cammino.

1. Per la Chiesa: sia il popolo di coloro che sanno riconoscere la presenza di Dio nei propri cuori, negli avvenimenti della storia, nelle persone che incontrano. Le comunità cristiane siano luoghi di accoglienza, stupore e rendimento di grazie. Preghiamo.

2. Per tutti gli uomini e le donne impegnati nel servizio educativo: attingendo alla ricchezza della propria umanità e alla sapienza del Vangelo sappiano interpretare il proprio lavoro e il proprio desiderio di benessere, come compito affidato dal Signore. Preghiamo.

3. Per tutti i battezzati, illuminati dal Signore sappiano vivere la profezia come profondità di ascolto della parola, capacità di discernimento, impegno a trasformare i luoghi della vita. Ogni credente metta a servizio del bene comune le proprie energie e i doni ricevuti. Preghiamo.

4. Signore Gesù, che in ogni eucaristia prepari per noi la mensa della tua Parola: rendici aperti nell'ascoltare, amare, vivere e attuare nella vita quotidiana quanto ci viene annunciato nella liturgia domenicale. Preghiamo.

P. Nella tua bontà, Signore, esaudisci le nostre richieste e aiutaci a collaborare per la loro realizzazione. La tua Parola, Padre, sia

per noi sapienza che guida le nostre scelte, che orienta i nostri pensieri, che apre percorsi di rinnovamento. Per Cristo nostro Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

Canto alla presentazione dei doni

Preghiera sulle offerte

Siano graditi, alla tua maestà, o Signore, i nostri doni, come ti piacque la consacrazione verginale di santa Teresa. Per Cristo nostro Signore.

15 ottobre
Celebrazione
Eucaristica

Prefazio dei dottori PP.394-395

Canto alla comunione

Preghiera dopo la comunione

P. Preghiamo. Signore, Dio nostro, fa' che sull'esempio di santa Teresa questa famiglia a te consacrata, nutrita con il pane del cielo, canti in eterno il tuo amore misericordioso. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen

Benedizione finale

P. Il Signore sia con voi

A. E con il tuo Spirito

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo e vi renda puri e santi ai suoi occhi; effonda su di voi le ricchezze della sua gloria, vi istruisca con le parole di verità, vi illumini col Vangelo di salvezza, vi faccia lieti nella carità fraterna.

A. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

A. Amen.

P. La gioia del Signore sia la vostra forza. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto: CAMMINERÒ

*Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.*

*Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te.(due volte)*

16 ottobre
Preghiera
conclusiva

G. Il Viaggio della nostra vita macina giorni, mesi e anni. Spesso ci voltiamo per guardare il tracciato del nostro percorso in cui scopriamo giorni lenti e giorni veloci, giorni faticosi e giorni leggeri, giorni di dolore e giorni di gioia, pace e serenità. In tutti questi giorni scopriamo sempre la fedeltà e la misericordia di Dio che che hanno sempre costellato il nostro cammino che oggi continuiamo anche in questa preghiera per trovare altri atteggiamenti che possono favorire l'incontro con Dio e con tanti altri fratelli e sorelle

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

P. Il Signore che cammina nella storia sia con tutti voi

A. E con Il tuo Spirito

P. O Dio, nostro Padre tu conosci i percorsi della nostra vita e cammini al nostro fianco, sostieni la nostra fragilità, che ci inclina a cadere, perché possa trovare la forza per riprendere con coraggio la strada dellaTerra, promessa a tutti quelli che credono nel tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli

A. Amen

G. STUPIRSI

Non tutti i viaggi conducono allo stupore: alcuni rappresentano solo una prova, per diverse ragioni... Tuttavia molti percorsi, ancora oggi, nascono dalla ricerca di uno sguardo incantato e

spesso lo trovano.

Questo pianeta è colmo di bellezza, in particolare quando l'uomo realizza la sua vocazione perché riflette il volto del suo Creatore. Allora la preghiera del credente diventa un'autentica azione di grazie.

L. IL CANTO DELLA CREAZIONE:

16 ottobre
Preghiera
conclusiva

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

(Sai 8,2)

(silenzio)

P. Signore, questo pellegrinaggio mi conduce lontano dalla monotonia della vita quotidiana e dispiega davanti ai miei sensi lo spettacolo inaudito della creazione.

Ho sentito sulla fronte la carezza di una brezza leggera e ho ascoltato il canto degli uccelli, felici della loro libertà.

Disseminati sul verde tappeto dei prati, i più piccoli fiori del campo sorridono al tuo sole.

Il mormorio degli alberi del bosco è una salmodia armoniosa che canta l'opera delle tue mani.

Anche la notte, nella sua limpidezza sconosciuta, mi regala lo scintillio delle stelle, simile a una silenziosa sinfonia. Signore, come sono splendide le tue opere, specchio della tua bellezza!

Canto: Quando ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'amor,
tante persone vidi intorno a me:
sentivo cantare così?

*Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te*

16 ottobre
Pregliera
conclusiva

G. RESISTERE

I pellegrinaggi non sono riposanti... Basta un granello di sabbia per far inceppare la bella macchina dei progetti in corso! La stanchezza si insinua nel corpo e nell'anima.

La preghiera diventa allora supplica, grido rivolto a Dio per poter uscire da una situazione difficile. Ed è anche fiducia che scaccia la paura. Superate le difficoltà è bello trovarsi uniti nel rendere grazie.

**L. SU UN PERCORSO DIFFICILE: «Pianta dei cippi, metti paletti indicatori, ricorda bene il sentiero, la via che hai percorso» (Ger 31,21)
(silenzio)**

P. Spirito Santo, tu che hai guidato gli apostoli sulle antiche e pericolose strade dell'annuncio del Vangelo, vieni a tracciare la nostra strada su questo itinerario difficile che oggi dobbiamo affrontare.

Tu sei lo Spirito del consiglio promesso da Cristo ed noi ci lasciamo guidare da te. Tu sei il Maestro: rischiara la nostra anima perché possiamo scegliere il percorso migliore.

Tu sei il difensore: fa' che noi teniamo gli occhi aperti ed evitiamo gli ostacoli e i pericoli del sentiero.

Tu sei lo Spirito dell'amore: donaci di essere pazienti e cortesi con quelli che camminano insieme. Tu sei lo Spirito della santità: custodiscici nella pace!

Canto. Io non capivo ma rimasi a sentire,
quando il Signor mi parlò:
Lui mi chiamava, chiamava anche me,
e la mia risposta si alzò.

***Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te***

G. ATTRAVERSARE

Nel libro dell'Esodo il popolo d'Israele ha dovuto continuamente "attraversare": il mar Rosso, il deserto, il Giordano... Ognuno di noi ha un "mar Rosso", un "deserto", un "Giordano" da attraversare! Gesù ci conduce verso la Pasqua, il suo passaggio dalla morte alla vita. In tutti i passaggi della nostra esistenza la preghiera diventa appello al Risorto e al suo Spirito.

16 ottobre
Preghiera
conclusiva

L. NEL TEMPO DELLA PROVA: «Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno» (Is 43,2)

(silenzio)

P. Signore, tu conosci i passaggi difficili che dobbiamo affrontare in questo momento.

Noi riponiamo in te la nostra fiducia perché fin dagli inizi della tua alleanza tu hai continuato a salvare il tuo popolo. **Rischiara** il nostro spirito perché possiamo discernere i pericoli. **Risveglia** la nostra fede perché troviamo in te la nostra forza. **Dissipa** i nostri timori perché non cediamo allo scoraggiamento. **Rendi** sicuri i nostri passi perché non abbiamo ad inciampare. **Guarisci** la nostra persona per essere in grado di lottare senza venir meno. **Apri** i nostri occhi perché percepiamo la tua presenza. **Metti** sulle nostre labbra parole di lode perché cantiamo il tuo amore.

Allora cammineremo anche sul mare!

Dona, Signore, a noi che siamo nel pellegrinaggio della vita, la grazia di vederti attraversare la nostra vita per abitarla. Aiutaci ad essere attenti agli altri, soprattutto a quelli che vengono ignorati, esclusi o disprezzati.

E ti affidiamo tutti quelli che nell'oggi della storia incontreremo perché possiamo compiere insieme la traversata che conduce al tuo Regno.

Canto: Or non m'importa se uno ride di me:
lui certamente non sa
del gran regalo che ebbi quel dì,
che dissi al Signore così?

***Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te***

G. ARRIVARE

Ogni volta che il nostro pellegrinaggio raggiunge una meta, la nostra preghiera esprime la riconoscenza e la speranza di poter raggiungere un traguardo di umanità e di eternità. Al termine del percorso si trova sempre non solo qualcosa, ma qualcuno. Si trova talvolta se stessi, diversi, cambiati, decisi a ritornare al proprio paese per un'altra via. L'azione di grazie si unisce allora alla lode, soprattutto quando il desiderio è stato colmato al di là di ogni attesa.

L. AZIONE DI GRAZIE: **«Ricordati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere. [...] Il tuo mantello non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato [...] Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore, tuo Dio, corregge te» (Dt 8,2-5).**

(silenzio)

P. Eccoci, Signore: siamo giunti al termine del nostro pellegrinaggio e veniamo a ringraziarti per tutti i doni che hanno scandito il nostro percorso. Che tu sia benedetto per questo

felice traguardo che corona giorni di cammino!

Che tu sia benedetto per le forze fisiche che non ci sono venute a mancare!

Che tu sia benedetto per la protezione che hai assicurato al nostro percorso!

Che tu sia benedetto per il conforto che abbiamo sperimentato ad ogni tappa, nei momenti di riflessione e di riposo!

Che tu sia benedetto per gli uomini e le donne che sono stati nostri compagni di strada!

Che tu sia benedetto per la gioia dell'arrivo e per l'accoglienza ricevuta!

16 ottobre
Preghiera
conclusiva

Canto:

A volte sono triste, ma mi guardo intorno:
scopro il mondo e l'amor.
Son questi i doni che Lui fa a me,
felice ritorno a cantar.

***Rit. Camminerò, camminerò
nella tua strada, Signor.
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te***

P. Preghiamo. Signore Gesù grazie per la tua presenza, per il tuo amore con cui continui a custodirci. Grazie Gesù perché ci rimani accanto, disposto a portare insieme a noi le fatiche e le sconfitte per evitare che perdiamo la strada. Tu diradi i nostri dubbi che incrinano le nostre certezze e infondi la forza necessaria per mantenere il ritmo dei passi del nostro pellegrinaggio. Tu aprendo la strada ci sproni a seguirti per continuare il nostro cammino. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen

16 ottobre
Preghiera
conclusiva

P. Il Signore sia con Voi

A. **E con Il tuo Spirito**

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo

A. **Amen**

P. Dopo questo tempo di sosta operosa, ritorniamo al nostro pellegrinaggio ordinario con la certezza che il Signore ci dà la forza e il sostegno per affrontare le difficoltà nelle situazioni pericolose. Il nostro Dio che è Padre e si è rivelato nel Figlio Gesù mandato a noi per donarci lo Spirito Santo ci accompagna e ci guidi nella vita di ogni giorno. Andiamo in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio

www.ireca.it

www.gianninipresservice.it